

Numero
791

sl

0

Bellinzona
21 febbraio 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Conferenza delle direttrici e dei direttori dei
dipartimentali cantonali di giustizia e polizia

*Invio per posta elettronica (indicare Word o
pdf): info@kkjpd.ch*

Procedura di consultazione concernente il concordato intercantonale sullo scambio dati per il funzionamento di comuni piattaforme di interrogazione e di sistemi di banca dati centralizzati

Gentili signore,
egregi signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 23 novembre 2023 in merito alla summenzionata procedura di consultazione concernente la creazione di un concordato intercantonale sullo scambio dati per il funzionamento di comuni piattaforme di interrogazione e di sistemi di banca dati centralizzati. Il progetto, unitamente al rapporto esplicativo, è stato da noi esaminato in collaborazione con la Polizia cantonale.

Ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti osservazioni.

Lo scrivente Consiglio di Stato accoglie positivamente il progetto qui sottoposto in consultazione, sia dal punto di vista del contenuto, il quale permette una migliore collaborazione e cooperazione tra le autorità di polizia in relazione allo scambio dati, sia dal punto di vista della forma in cui è stato presentato, ovvero in qualità di concordato.

Data la difficoltà dovuta alla sovranità cantonale in materia di polizia di creare una banca dati nazionale condivisa, rispettivamente una base legale federale unica che ne regoli le condizioni, si ritiene che l'emanazione di disposizioni legali che disciplinano lo scambio di informazioni tra polizia sotto forma di concordato sia un'ottima soluzione per rispondere alle esigenze di polizia di poter disporre celermente di tutte le informazioni necessarie all'adempimento dei propri compiti legali, e garantire così un'efficace interoperabilità su tutto il territorio elvetico. Parimenti, il concordato soddisfa perfettamente le norme in materia di protezione dati, garantendo nello specifico che il principio della determinatezza e della proporzionalità vengano ossequiati e che la proprietà e la responsabilità dei dati interessati rimangano delle singole polizie cantonali.

Il presente concordato crea quindi le basi legali indispensabili per uno scambio uniforme e armonizzato di informazioni di polizia a livello intercantonale e federale: da un lato, esse rendono possibile il recupero automatizzato di informazioni dalle banche dati di polizia dei Cantoni o della Confederazione tramite procedura di richiamo su una piattaforma nazionale di interrogazione (POLAP). Il fatto che POLAP permetta unicamente la visione di determinate categorie di dati delle altre polizie cantonali senza che possano essere estrapolati, rispettivamente senza possibilità di accedere alle altre banche dati, risponde perfettamente alle esigenze imposte dalla legislazione in materia di protezione dei dati, garantendo il mantenimento della proprietà e della responsabilità sui propri dati alle singole polizie cantonali.

Nell'ambito delle proprie revisioni di leggi che riguardano la legge sulla polizia, così come la legge speciale per l'elaborazione di dati da parte della polizia, la Polizia del Cantone Ticino si sta già adoperando in tal senso, inserendo nei due progetti le disposizioni legali necessarie atte a permettere il collegamento ad una piattaforma di interrogazione, così come ad autorizzare la visione dei propri dati tramite procedura di richiamo.


Dall'altro lato, il Concordato prevede altresì le basi legali formali per poter creare e gestire congiuntamente dei sistemi di informazione di polizia centralizzati volti alla lotta di specifiche categorie di reati (anche in collaborazione con la Confederazione), comprensive di una procedura di richiamo per poter rendere accessibili a tutte le polizie: in questo modo, la creazione di questi sistemi di informazione così come la loro regolamentazione ed eventuale annessione avverrà in maniera semplificata, poiché gli aspetti fondamentali che devono essere contenuti in una legge formale saranno già presenti nel Concordato: non dovranno più essere elaborati specifici concordati per ogni banca dati comune (come ad esempio nel caso del concordato ViCLAS) ma sarà sufficiente stabilire e concretizzare le condizioni e il contenuto dei sistemi di banche dati comuni nelle singole ordinanze elaborate dall'assemblea strategia TIP, che regolamenteranno l'utilizzo di tali sistemi, alle quali ogni Cantone potrà decidere se aderire.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

III Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Comando della Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch; servizio.giurico@polca.ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet